



TITOLO DEL PROGETTO

Opportunità di formazione e lavoro per giovani vulnerabili in Etiopia e Ghana

ENTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è realizzato dal VIS – VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO
www.volint.it

Durata del progetto

PAESI

Il presente progetto si realizza in **ETIOPIA E GHANA**, in contesti di forte emarginazione della popolazione giovane, che, a causa di scarsità di risposte istituzionali, della cultura che mette al bando le persone fragili, per credenze popolari, e della mancanza di risorse finalizzate a intraprendere percorsi inclusivi sul medio e lungo periodo, rischiano di essere relegate a una vita senza protezione e futuro. Il focus del progetto nei rispettivi contesti dell'Etiopia e Ghana riguarda **job creation**, l'accesso **al mercato di lavoro**, inclusività in ambiti di **disabilità ed educazione**, sensibilizzazione sui **rischi di migrazione irregolare**, coinvolgimento dei giovani emarginati tramite la **formazione professionale**.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto mira a promuovere l'inserimento socio-professionale dei giovani in situazione di vulnerabilità e povertà, contribuendo a contrastare fenomeni quali disoccupazione, lavoro informale, emarginazione sociale, mobilità interna e migrazione irregolare.

In **Etiopia**, i giovani più colpiti da condizioni di vulnerabilità e povertà sono principalmente quelli con **disabilità**. In questo contesto, il VIS interviene per favorire **l'inclusione scolastica e lavorativa** di questi giovani, offrendo loro opportunità concrete di partecipazione attiva nella

società.

In **Ghana**, la vulnerabilità giovanile si manifesta prevalentemente tra coloro che non riescono ad accedere al **mercato del lavoro**, esponendoli al rischio di migrazione interna e irregolare. Gli interventi proposti intendono accompagnare minori e giovani che vivono situazioni di marginalità o che sono a rischio di esclusione, lungo un percorso di **recupero e riscatto sociale**, attraverso l'**educazione** e la **formazione** professionale.

Obiettivi legati all'inserimento degli operatori volontari per entrambe le sedi

Gli operatori volontari che si inseriranno in questo progetto, oltre ad essere collaboratori a questo progetto sono essi stessi destinatari degli interventi sia in termini di acquisizione di contenuti settoriali e competenze di cittadinanza globale, sia in termini di acquisizione di competenze trasversali e tecniche per la loro crescita personale e professionale.

CONTESTO ETIOPIA

L'Etiopia ha una popolazione giovanissima, circa il 70% della popolazione ha un'età inferiore ai 30 anni, che rappresentano un'enorme risorsa per lo sviluppo del paese. La creazione di opportunità che enfatizzino nuove posizioni lavorative è necessaria per il paese in quanto aiuterebbe a diminuire la dipendenza dai prezzi del mercato mondiale e rendere il paese maggiormente resiliente al cambiamento climatico e i suoi effetti, infatti, gli shock climatici continuano a danneggiare l'agricoltura e minacciano la sicurezza alimentare.

Ulteriori sfide sono le crisi legate ai conflitti etnici interni che hanno portato allo sfollamento di più di 3 milioni di persone nel Paese, a cui si aggiunge il movimento di persone dai paesi limitrofi aggravando il fenomeno migratorio

CONTESTO SPECIFICO: formazione tecnica inclusiva e inserimento lavorativo

Il VIS concentra le sue attività sull'educazione inclusiva e il supporto alle persone con disabilità in Etiopia, dove questa fascia di popolazione (pari al 17,6% del totale) affronta condizioni di estrema vulnerabilità. Circa il 95% delle persone con disabilità vive infatti in aree rurali, al di sotto della soglia di povertà e con un accesso limitato ai servizi di base.

Questa disparità di opportunità si riflette in una partecipazione quasi nulla (0,81%) ai percorsi di formazione tecnica e professionale (TVET), nonostante l'Etiopia conti 1.600 centri dedicati. Tale esclusione dal sistema formativo alimenta la dipendenza dal nucleo familiare, l'inattività lavorativa e la stigmatizzazione sociale.

Le cause principali di questa situazione sono molteplici: dalla scarsa accessibilità fisica delle strutture scolastiche all'insufficiente sviluppo di competenze tecniche, personali e trasversali. A ciò si aggiungono una limitata consapevolezza comunitaria sul tema della disabilità e una conoscenza inadeguata dei quadri normativi vigenti.

Per rispondere a queste sfide, il presente progetto interviene direttamente presso centri di formazione professionale situati in aree chiave: Addis Abeba, Mekelle (Tigray), Hawassa (Sidama) e Dilla Town (South Ethiopian Region).

CONTESTO GHANA

Il Ghana è un Paese caratterizzato da stabilità politica, un buon sistema di governance e discrete capacità istituzionali. La sua popolazione è in forte aumento (nel 2021 contava 30,8 milioni di abitanti (Ghana Population and Housing Census, 2010 e 2021)), i giovani tra i 15 e i 35 anni rappresentano una fascia significativa della popolazione del Ghana. La rapida crescita è stata ostacolata dalla pandemia da COVID-19, dal calo delle esportazioni di materie prime e poi dalla guerra in Ucraina, causando anche un aumento dei prezzi dei beni importati e la crescita del tasso d'inflazione.

La crisi ha portato l'esponentiale diffusione della povertà multidimensionale (24,8% della popolazione generale) nelle aree rurali (36,7% vive in povertà assoluta). Il Paese è altresì afflitto da altri fattori di crisi tali: disoccupazione giovanile, il lavoro minorile, la distruzione dell'ambiente dovuto all'estrazione illegale di oro e la corruzione nel settore pubblico.

CONTESTO SPECIFICO: formazione tecnica e inserimento lavorativo

La situazione socioeconomica del Ghana induce numerosi giovani, disoccupati e privi di adeguata formazione (NEET -Neither in Employment or in Education or Training- : 2,5 milioni di persone), ad emigrare dal Paese esponendoli ai rischi connessi alle migrazioni irregolari. Il progetto vuole rinforzare le capacità di orientamento e inserimento professionale, di cui hanno responsabilità gli Uffici di Servizio al Lavoro (USL), ed attualmente risultano particolarmente deboli. Sono pochi gli studenti a cui si riesce ad erogare attività per lo sviluppo di capacità di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro, e risultano insufficienti i contatti con aziende, le quali rappresentano un'opportunità di sbocco lavorativo. Ulteriore problema è alla base, infatti i docenti non ricevono corsi di aggiornamento sulle competenze tecniche e su innovativi metodi d'insegnamento, causando una povera qualità tecnica e didattica dell'istruzione.

Il progetto del VIS vuole intervenire su quattro regioni, Bono, Greater Accra, Northern, Western, con sede primaria ad Ashaiman (Accra) e sede secondaria a Sunyani (Bono Region).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Si descrive qui di seguito il ruolo dei volontari per le attività comuni ai due paesi. Per le attività specifiche in ogni paese, consultare le successive tabelle

DESCRIZIONE RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN ENTRAMBI I PAESI	
ATTIVITÀ	RUOLO SPECIFICO
Attività trasversale: Inserimento degli operatori volontari nelle attività di cooperazione e nelle azioni che i due enti implementano, attraverso i progetti di cooperazione, per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.	Supporto nella presentazione di nuove proposte progettuali Partecipazione agli incontri di pianificazione, monitoraggio e valutazione delle attività Supporto nella programmazione di interventi futuri Reportistica dei progetti Scouting bandi Traduzioni Ricerche specifiche e raccolta dati di contesto Supporto nelle fasi di gestione budgeting e rendicontazione Attività di comunicazione con la scrittura di articoli, testimonianze, storie, interviste per supportare l'ufficio comunicazione del VIS in sede.
1.1 Sessione di formazione e aggiornamento rivolte al personale degli Uffici lavoro nei centri coinvolti 1.2 Sessioni di apprendimento peer to peer 1.3 Corsi formazione e aggiornamento su metodologie didattiche innovative	Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di formazione, rilevando le necessità specifiche delle categorie di destinatari, curando il contatto con i formatori, e collaborando alla stesura del programma di formazione con i relativi calendari. Si occuperanno anche dell'organizzazione logistica. A fine corso, i volontari supporteranno la fase di reportistica e rendicontazione finanziaria. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico.
2.1. Attivazione tirocini curriculari 2.2 Attivazione percorsi apprendistato	Gli operatori volontari contribuiranno alla mappatura e selezione delle aziende. Supporteranno il team di progetto nella preparazione della documentazione necessaria per l'avvio dei tirocini (convenzioni con aziende, stesura del progetto formativo, step di monitoraggio), e per attivare contratto di apprendistato e ne seguiranno l'andamento raccogliendo "storie di successo" utili per la visibilità del progetto.

COMPETENZE ACQUISIBILI

COMPETENZE TECNICHE

1. Gestione di Progetti (Project Management)

Si acquisiscono competenze complete nella gestione dell'intero ciclo di progetto (PCM), inclusa la ricerca di opportunità di finanziamento e l'analisi del contesto operativo. Si sviluppano inoltre capacità specifiche nella gestione amministrativa dei progetti e negli elementi fondamentali di Monitoraggio e Valutazione (M&E) per misurarne l'efficacia.

2. Progettazione e Gestione della Formazione (HR & Education)

L'area include l'analisi dei bisogni formativi e la comprensione delle dinamiche di aggiornamento professionale (HR). Si apprendono metodologie pedagogiche innovative (es. flipped classroom, gamification) e l'uso di strumenti digitali per la didattica. A questo si aggiungono competenze organizzative e logistiche per la gestione di eventi formativi e la capacità di monitorare e valutare le esperienze didattiche.

3. Orientamento al Lavoro e Relazioni Esterne

Si sviluppano competenze nell'orientamento e nel supporto all'inserimento lavorativo dei giovani. Quest'area comprende la conoscenza del mercato del lavoro e della normativa (es. apprendistato), la capacità di gestire le relazioni con aziende e istituzioni, e le competenze amministrative e burocratiche per la gestione dei tirocini.

4. Competenze Trasversali (Analisi e Comunicazione)

Infine, si acquisiscono abilità fondamentali nella raccolta, analisi e sistematizzazione dei dati e degli strumenti necessari. Si sviluppano inoltre forti competenze di comunicazione e advocacy, inclusa la capacità di redigere contenuti informativi (testi, comunicati) e creare materiali grafici.

COMPETENZE TRASVERSALI

1. Problem solving
2. Team working e leadership collaborativa
3. Capacità comunicative interculturali
4. Adattabilità e flessibilità operativa
5. Orientamento ai risultati e responsabilità sociale

DESCRIZIONE RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN ETIOPIA

ATTIVITÀ	RUOLO SPECIFICO
Attività 4.1 Corsi tecnici	Gli operatori volontari offriranno il loro contributo nelle seguenti attività: Monitoraggio delle attività di formazione;

	Missioni di valutazione post-formazione per verificare la messa in pratica delle competenze acquisite; Scrittura di articoli, raccolta di testimonianze e storie dei beneficiari, materiale video e foto.
Attività 5. 1 Percorsi formazione micro-imprenditoria	Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di apprendimento, supportando il team di progetto nell'organizzazione logistica. A fine corso, i volontari supporteranno il team di progetto nella fase di reportistica e rendicontazione finanziaria.
Attività 5.2 Fornitura beni AGR	Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di apprendimento, supportando il team di progetto nell'organizzazione logistica, nel monitoraggio e nella raccolta di materiale di visibilità
Attività 6.1 Avvio di un centro di incubazione pilota presso gli uffici di ECDD ad Addis Abeba, inclusivo per le persone con disabilità. Collaborazione con un incubatore per il supporto tecnico per l'avvio del centro di incubazione e la fornitura di supporto alle start-up di impresa.	Gli operatori volontari supporteranno il team di progetto nella fase di avviamento del centro di incubazione pilota, nell'organizzazione delle attività e nel monitoraggio delle stesse. Supporteranno il team di progetto partecipando all'organizzazione dell'attività e nel monitoraggio della stessa. Si occuperanno di raccogliere storie di successo dei beneficiari attraverso interviste, foto e video

DESCRIZIONE RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN GHANA	
ATTIVITÀ	RUOLO SPECIFICO
7.1 Organizzazione di attività sportive e open days, da realizzare nei centri di formazione	Gli operatori volontari contribuiranno all'organizzazione degli eventi dialogando con i centri TVET e le aziende per la pianificazione degli stessi, supportando il team di progetto nella definizione del calendario e dei contenuti.
7.2 Partecipazione delle aziende locali per illustrare le possibilità di crescita professionale presso di esse.	
8.1 Organizzazione di 10 incontri di formazione su apprendimento basato sul lavoro e lavoro dignitoso.	Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di apprendimento, supportando il team di progetto nell'organizzazione logistica. A fine corso, i volontari supporteranno il team di progetto nella fase di reportistica e rendicontazione finanziaria.
9.1 Corsi di formazione per aziende	
10.1 Attività di comunicazione e disseminazione di attività nell'ambito del progetto I.N.S.P.I.R.E	Gli operatori volontari contribuiranno alla pianificazione e della pubblicazione dei contenuti e alla redazione degli stessi nell'ambito delle attività di formazione professionale, curando anche le pagine social, specialmente in relazione al progetto I.N.S.P.I.R.E

COMPETENZE ACQUISIBILI

COMPETENZE TECNICHE

1. Gestione completa della comunicazione e promozione progettuale.

Padronanza delle strategie di comunicazione istituzionale e delle competenze digitali, inclusa la gestione dei social media, la creazione di contenuti (grafica, storytelling) e la scrittura per il web. Abilità nell'utilizzo di strumenti specifici (es. Canva, Mailchimp, newsletter) per gestire efficacemente la comunicazione esterna.

2. Competenza nel ciclo di vita del progetto, dalla formazione alla rendicontazione. Esperienza consolidata nella gestione organizzativa e logistica, inclusa la pianificazione di eventi e la gestione di percorsi formativi. Abilità nel monitoraggio e valutazione delle attività, unite a precisione nella reportistica e nella rendicontazione finanziaria.

3. Abilità nel networking e nella gestione delle relazioni con gli stakeholder. Comprovata capacità di costruire e mantenere relazioni professionali, comunicando efficacemente con imprese, partecipanti e colleghi. Capacità negoziali supportate da una conoscenza approfondita del tessuto produttivo locale e delle opportunità lavorative.

4. Elevate capacità organizzative e di adattamento in contesti dinamici. Forte propensione al lavoro di squadra, unita a spiccate doti di problem solving. Ottima gestione del tempo e capacità di definire le priorità in modo efficace per rispettare le scadenze.

ENTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, www.volint.it

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

Durata del progetto: 12 mesi

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

VIS ETIOPIA ADDIS ABEBA codice sede 156074

Meskel Flower Rd. (beside Waterfall Hotel), house nr. 697

VIS GHANA 1 ASHAIMAN PROVINCIAL HOUSE, codice sede 156071

Provincial House P.O. Box 7761

4 posti disponibili con vitto e alloggio, 2 per sede

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRO

Si prevede una permanenza all'estero di 10-11 mesi, a seconda del momento in cui si riceverà il visto per la partenza.

A metà servizio gli operatori volontari rientreranno in Italia per un momento di valutazione e monitoraggio presso la sede dell'ente.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**Giorni di servizio settimanali ed orario:**

5 giorni di servizio settimanale, monte orario annuale 1145.

Ai volontari in servizio si richiede:

- elevato spirito di adattabilità e attitudine a misurarsi con situazioni complesse;
- flessibilità oraria, all'interno del monte ore annuale previsto;
- articolazione dell'orario di servizio secondo le richieste della SAP e disponibilità al servizio durante il fine settimana e i giorni festivi, in alcuni casi, a seconda delle attività di progetto eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto della cultura locale;
- attenersi alle scadenze indicate per l'invio della documentazione richiesta;
- attenersi alle norme per la sicurezza secondo i piani di sicurezza paese;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto, indicando percorsi e mezzi utilizzati, al fine di ridurre i rischi individuali ed essere rintracciati in caso di necessità;
- partecipazione a momenti di vita comunitaria;

- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.
- usufruire dei giorni di permesso, nei limiti previsti, in caso di chiusura delle sedi di progetto.
- Usufruire della temporanea modifica della sede di servizio, nei limiti previsti, per lo svolgimento delle attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 30

Sedi:

Via Appia Antica 126, Roma

Salesiani per il Sociale, via G. Costamagna 6 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:

La formazione specifica dei volontari del Servizio Civile Universale, articolata in un totale di 72 ore, si svolgerà in presenza e sarà suddivisa in due fasi distinte.

La prima fase avrà luogo in Italia, presso le sedi di riferimento dei progetti, e sarà finalizzata a fornire ai volontari conoscenze tecniche e culturali necessarie per l'attuazione degli interventi previsti. La metodologia formativa adotterà un approccio partecipativo, favorendo il confronto diretto tra i giovani, il personale dell'ONG e i responsabili dei singoli interventi di cooperazione. Questa fase iniziale potrà essere considerata come un addestramento preliminare alla partenza e sarà condotta nelle sedi degli enti promotori. Data la dimensione contenuta dei gruppi coinvolti, verrà valorizzata la possibilità di incontri individuali con i responsabili della formazione, al fine di sostenere un percorso di crescita e consapevolezza personale. Particolare attenzione sarà riservata al protagonismo giovanile e alla loro partecipazione attiva.

La seconda fase della formazione si svolgerà direttamente nei Paesi in cui si realizzeranno i progetti, subito dopo l'arrivo dei volontari. Questa parte sarà modulata in base al contesto specifico di ciascun Paese e alla natura degli interventi. In questo momento formativo, un ruolo centrale sarà svolto dagli Operatori Locali di Progetto (OLP), in collaborazione con i partner locali, per favorire l'inserimento dei giovani sia nel contesto culturale e territoriale sia nelle attività operative previste.

MODULI

Modulo 1 - Competenze interculturali

Modulo 2 – Presentazione progetto

Modulo 3 - Presentazione del paese e della sede di attuazione progetto (Addis Abeba, Ashaiman, Sunyani)

Modulo 4 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

Modulo 5 - Sicurezza

Modulo 6 – Organizzazione del lavoro e team building

Modulo 7 - Formazione specifica sui progetti attivi in Ghana e Etiopia

Modulo 8 – I progetti in ambito formazione professionale, inserimento lavorativo di persone vulnerabili e in mobilità

Modulo 9 - Orientamento lavorativo e strumenti per l'occupabilità

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

TITOLO DEL PROGRAMMA

Processi di promozione inclusione e dei più fragili in Africa 2025

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

Obiettivo Agenda 2030

Obiettivo 10, target 10.2